

FAMIGLIA... UN FIORE PREZIOSO CHE DOBBIAMO COLTIVARE

per sostenerla servono fatti non parole!

di **Sergio Balestrini***

Finalmente, abbiamo un periodico tutto nostro, "EUROFAMILIA", col quale potremo raggiungere anche le famiglie non iscritte alla nostra associazione, per comunicare con loro ed affrontare insieme quelle problematiche che quotidianamente viviamo nelle nostre comunità. Esperienze che ci procurano gioie, tristezze, soddisfazioni, delusioni, ansie, ma anche speranze, perchè l'amore per i nostri congiunti ci

nostre popolazioni. Sono tanti coloro che strumentalizzano "Il tema famiglia" per fini politici o elettorali! Se le parole spese sull'argomento fossero state mattoni, avremmo almeno risolto il problema della casa per noi e per i nostri figli! Purtroppo però, alle parole sono seguiti pochissimi fatti, per lo più concentrati in periodi palesemente sospetti. Anche gli scettici hanno compreso "allora" che era necessario

lo fa per interferire, ma per illuminare le coscienze", ha precisato Benedetto XVI, rivolgendosi ad una delegazione di politici ospiti in Vaticano. Siamo fermamente convinti che lo Stato abbia il dovere di favorire, incentivare e tutelare, con programmi organici e non con sporadiche regalie, la formazione e la crescita di nuovi nuclei familiari tradizionali, difendendo l' "istituzione famiglia" dalle speculazioni di coloro che, avvalendosi

con nomi e sfumature diverse, proposte che, seppure credibili, non verranno mai attuate, come quella della tassazione per quoziente familiare che negli anni abbiamo sentito rispolverare decine di volte. Le famiglie italiane sono stanche di essere prese in giro! È ora che con i fatti e non solo con le parole, venga riconosciuta la centralità della famiglia, "un fiore prezioso che dobbiamo coltivare". Se è vero che essa ha un ruolo decisivo nella formazione e nell'educazione della persona, nell'attuazione pratica dei principi di sussidiarietà e di complementarietà tra i suoi componenti, nell'economia della Nazione, bisogna individuare immediatamente, fin dall'inizio di questa legislatura, leggi idonee a tutelare e a consolidare il "Sistema Famiglia", sul quale poi far crescere il "Sistema Paese".

Questo è il messaggio che abbiamo lanciato a partiti e candidati; non temiamo di essere tacciati di appartenere alla parte politica che riterrà giusto raccogliere il nostro appello di genitori e di figli, portando avanti proposte finalizzate a realizzare una legge quadro per la famiglia. Saremo sempre vigili affinché coloro che sono stati eletti ed hanno la responsabilità di governare il Paese dimostrino, con leggi adeguate, la loro attenzione per "l'istituzione famiglia". Parlamento, Regioni, Province, Comuni e Municipi devono tener conto di questa esigenza sociale, operando, nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali, per supportare in modo organico ed efficace la famiglia e tutti i suoi componenti.

* **Presidente Europae Fami.li.a.**



fa essere fiduciosi. È servito un grande impegno per far conoscere e far crescere una realtà associativa come "EUROPAE FAMI.LI.A.". Qualcuno ci considerava un po' bigotti e demodé, ci riteneva un sodalizio che poteva destare qualche sospetto di appartenenza. Tra costoro, però, chi era in buona fede, col tempo, ha cominciato ad apprezzare e a sostenere le nostre iniziative, "super partes" e aperte a tutti. I fatti hanno convinto dell'utilità di un organismo associativo indipendente, trasversale alla politica, attento alle mutate esigenze della società, ma fedele alle radici ed alle tradizioni delle

impegnarsi in prima persona per tutelare i legittimi interessi di una maggioranza silenziosa che rischiava di divenire minoranza. Negli ultimi mesi, c'è stato "qualcuno" che ha manifestato il suo disappunto quando il Papa, legittimamente, nella sua veste di capo della Chiesa Cattolica ricordava che la "famiglia" è la culla dell'umanità e, come tale va tutelata e difesa! Noi riteniamo che non è certo un'ingerenza nella sovranità della Nazione asserire che vi è l' "urgente necessità di sostenere e supportare il matrimonio e la vita familiare". Anche quando "la Chiesa interviene nel dibattito pubblico, non

della complicità di alcuni mass media, tendono a far credere, specie alle nuove generazioni che nella diversità, nelle stravaganze e nelle eccezioni, può trarsi un modello o addirittura una regola di vita. La famiglia tradizionale e legittima, è vista troppo spesso dai giovani, come un impegno gravoso da sostenere! È comprensibile, quindi, che molti di loro preferiscano rifuggire dalla responsabilità di costituirla. Spetta alle Istituzioni incoraggiare la formazione delle famiglie legittime, dando certezze e supporti alle giovani coppie. Quando si avvicinano le scadenze elettorali, puntualmente ricompaiono,